NULLITA' DEL CONTRATTO E PRESTAZIONE DI FATTO

Cass. Civ. Sez. L - , Ordinanza n. 16785 del 13 giugno 2023

CONTRATTI IN GENERE - INVALIDITA' - NULLITA' DEL CONTRATTO - IN GENERE Contratto di lavoro a tempo determinato per esigenze sostitutive nel pubblico impiego contrattualizzato - Assunzione di lavoratrice in stato di gravidanza - Divieto di assegnazione a determinate mansioni ex art. 7 del d.lgs. n. 151 del 2001 - Nullità del contratto per impossibilità giuridica dell'oggetto e per illiceità della causa ex art. 1418, comma 2, c.c. - Conseguenze.

IMPIEGO PUBBLICO - ACCESSO AI PUBBLICI IMPIEGHI IN GENERE - IN GENERE In genere.

LAVORO - LAVORO SUBORDINATO (NOZIONE, DIFFERENZE DALL'APPALTO E DAL RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO, DISTINZIONI) - DONNE - IN GENERE In genere.

In tema di **rapporto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego contrattualizzato**, l'assunzione di una **lavoratrice in stato di gravidanza** per l'assegnazione a mansioni per le quali opera il divieto ex art. 7 del d.lgs. n. 151 del 2001, comporta - ove l'impedimento ed il conseguente divieto ricorra fin dal primo giorno di lavoro e sia tale da coprire l'intero periodo del rapporto a termine per esigenze sostitutive di uno specifico lavoratore, su un incarico infungibile con tratti di spiccata professionalità - la **nullità del contratto** ai sensi dell'art. 1418, comma 2, c.c., ricorrendo l'ipotesi di una sostanziale impossibilità giuridica dell'oggetto ed al contempo di una illiceità della causa in concreto (perché l'attuazione di quello scambio si sarebbe posta in contrasto con il divieto di legge), con la conseguenza che l'atto con il quale l'amministrazione revoca l'assunzione equivale alla condotta del contraente che non osserva il contratto stipulato ritenendolo inefficace perché affetto da nullità.

Riferimenti normativi: Decreto Legisl. 26/03/2001 num. 151 art. 7, Decreto Legisl. 30/03/2001 num. 165 art. 36 CORTE COST., Cod. Civ. art. 1418 com. 2 Massime precedenti Vedi: N. 4064 del 1991 Rv. 471701 - 01, N. 9864 del 2002 Rv. 555608 - 01, N. 8971 del 1995 Rv. 493714 - 01, N. 19626 del 2015 Rv. 637384 - 01

Cass. Civ. Sez. L - Sentenza n. 15364 del 31 maggio 2023

IMPIEGO PUBBLICO - IMPIEGATI DI ENTI PUBBLICI IN GENERE - IN GENERE Pubblico impiego privatizzato - Costo del personale - Decisioni datoriali prive di copertura finanziaria - Inefficaci - Eccezioni - Prestazioni di lavoro di fatto.

Nel pubblico impiego privatizzato **le decisioni datoriali** che incidono sul costo del personale e comportano spese a carico della Pubblica Amministrazione richiedono la necessaria **copertura finanziaria e di spesa**, in **mancanza** della quale gli atti e le procedure eventualmente svolte sono prive di effetti e non producono il sorgere di diritti delle parti, eccezion fatta per i **rapporti di lavoro di fatto**, stipulati in violazione sia della legge che della contrattazione collettiva, che devono essere comunque

remunerati per effetto del disposto **dell'art. 2126 c.c.** e dei principi costituzionali sanciti agli artt. 35 e 36 della Carta.

Riferimenti normativi: Decreto Legisl. 18/08/2000 num. 267 art. 191, Decreto Legisl. 18/08/2000 num. 267 art. 153 com. 5, Decreto Legisl. 30/03/2001 num. 165 art. 45 CORTE COST., Cod. Civ. art. 2126 CORTE COST., Costituzione art. 35, Costituzione art. 36, Costituzione art. 97 CORTE COST Massime precedenti Vedi: N. 33768 del 2019 Rv. 656627 - 01, N. 32263 del 2021 Rv. 662696 - 01, N. 17358 del 2019 Rv. 654368 - 01 Massime precedenti Vedi Sezioni Unite: N. 13831 del 2005 Rv. 581475 - 01

Cass. Civ. Sez. U - Ordinanza n. 13849 del 19 maggio 2023

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - CONTRATTI - FORMAZIONE - FORMA Contratto d'opera professionale - Forma scritta "ad substantiam" - Necessità - Rilevanza sulla responsabilità del professionista nei confronti di terzi - Esclusione.

RESPONSABILITA' CIVILE - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - ACQUE PUBBLICHE In genere.

Se privo della **forma scritta prevista "ad substantiam"**, il **contratto d'opera professionale stipulato con la P.A.** (ancorché rientrante in attività svolta "iure privatorum") è **affetto da nullità**, la quale rileva nel rapporto tra l'amministrazione e il professionista, ma giammai può costituire causa di esclusione della responsabilità di quest'ultimo nei confronti dei terzi.

Riferimenti normativi: Regio Decr. 18/11/1923 num. 2440 art. 16, Regio Decr. 18/11/1923 num. 2440 art. 17, Cod. Civ. art. 1325 CORTE COST., Cod. Civ. art. 2222, Cod. Civ. art. 2230 Massime precedenti Vedi: N. 11465 del 2020 Rv. 658120 - 01, N. 27910 del 2018 Rv. 651034 - 01

Cass. Civ. Sez. L - Ordinanza n. 13391 del 16 maggio 2023

IGIENE E SANITA' PUBBLICA - SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE - UNITA' SANITARIE LOCALI - PERSONALE DIPENDENTE - IN GENERE Dirigenza medica - Incarichi libero professionali "intra moenia" - Condizioni - Forma scritta - Necessità - Prestazione intramuraria di fatto - Esclusione.

LAVORO - LAVORO SUBORDINATO (NOZIONE, DIFFERENZE DALL'APPALTO E DAL RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO, DISTINZIONI) - RETRIBUZIONE - IN GENERE

In tema di **dirigenza medica**, l'attività libero professionale intramuraria può essere svolta e retribuita solo in presenza di idonea convenzione o accordo stipulati in **forma scritta** tra ente e dirigente, restando **esclusa la possibilità di una prestazione intramuraria di fatto**.

Riferimenti normativi: DPCM 27/03/2000 art. 8, Contr. Coll. 08/06/2000 art. 55, Decreto Legisl. 30/03/2001 num. 165 art. 24 CORTE COST., Decreto Legisl. 30/12/1992 num. 502 art. 15 quinquies com. 2 CORTE COST., Decreto Legge 04/07/2006 num. 223 art. 22 bis CORTE COST., Legge 04/08/2006 num. 248 CORTE COST., Legge 03/08/2007 num. 120 art. 1 com. 5 CORTE COST. Massime precedenti Vedi: N. 6153 del 2022 Rv. 664000 - 01

Cass. Civ. Sez. L - Ordinanza n. 7031 del 9 marzo 2023

PREVIDENZA (ASSICURAZIONI SOCIALI) - CONTRIBUTI ASSICURATIVI - IN GENERE Lavoro giornalistico - Mancata iscrizione albo - Nullità - Retrodatazione iscrizione - Effetti - 2126 c.c. - Applicabilità - Iscrizione I.N.P.G.I. - Esclusione - Ragioni.

STAMPA - GIORNALISTA - IN GENERE In genere.

In tema di rapporto di lavoro giornalistico, la mancata iscrizione all'albo dei praticanti comporta la **nullità del contratto di lavoro per violazione di legge**, che non è sanabile con la successiva retrodatazione dell'iscrizione; tuttavia, poiché detta nullità non deriva da illiceità dell'oggetto e della causa, **l'attività svolta conserva giuridica rilevanza ed efficacia ai sensi dell'art. 2126 c.c., sicché, per il periodo in cui il rapporto ha avuto esecuzione**, il lavoratore ha diritto al trattamento economico e previdenziale, senza che sorga, però, anche lo specifico obbligo dell'assicurazione presso l'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (I.N.P.G.I.), in quanto presupposto dello stesso non è solo la natura giornalistica dell'attività svolta, ma anche l'iscrizione all'Albo.

Riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 2126 CORTE COST., Legge 06/02/1963 num. 69 art. 34 CORTE COST., Legge 06/02/1963 num. 69 art. 45 CORTE COST., Legge 23/12/2000 num. 388 art. 76 Massime precedenti Vedi: N. 14391 del 2021 Rv. 661301 - 01